

L'impegno di Italia Nostra per l'agenda 2030

Leonardo Preziosi



Sopra: La spiaggia delle ghiaie, Portoferraio
foto ©MariaGiulioCanova

Cambiamento climatico, superamento delle disuguaglianze nella sanità, conservazione della biodiversità marina e terrestre, sono solo alcuni dei campi in cui operare per raggiungere gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile che costituiscono l'agenda 2030 dei 193 paesi membri dell'ONU: nuovo quadro di riferimento globale e universale per lo sviluppo sostenibile. I risultati saranno maggiormente visibili se ci sarà l'impegno di ciascuno di noi, senza delegare agli altri, agli Stati, ai governi, alle industrie, la soluzione del problema. Italia Nostra, sia a livello nazionale che locale, condivide pienamente questa impostazione, promuovendo tutte le iniziative coerenti con i diciassette obiettivi dell'agenda. Una grande sfida. No alla povertà, no alla fame, scuola ed educazione accessibile a tutti, salute e benessere, parità di genere, riduzione delle disuguaglianze, acqua potabile per tutti, energia pulita, lavoro dignitoso e crescita economica, industria e infrastrutture sostenibili, città e società vivibili, produzione e consumi responsabili, difesa degli habitat marini e terrestri, pace e giustizia, collaborazione fra gli stati per raggiungere gli obiettivi.

Da tempo Italia Nostra si impegna per rendere le città, i borghi, ogni insediamento umano, inclusivo, sicuro e resiliente. Per salvaguardare e utilizzare in modo sostenibile gli ecosistemi marini e terrestri combattendo la deforestazione, contrastando la desertificazione, proteggendo la biodiversità, i mari, le coste, le isole, il paesaggio, la terra in cui viviamo. Facile a dirsi, meno a farsi, perché il cambiamento, l'inversione di tendenza, necessitano di un cambio di paradigma, di un approccio culturale profondo, che riporti l'umanità alla consapevolezza e alla condivisione. Nessuno si salva da solo.

Anche nell'Arcipelago Toscano, Italia Nostra ha cercato di costruire un gruppo di persone coeso, dinamico, coraggioso, per difendere l'interesse dell'intera comunità, partendo proprio dai principi della Convenzione di Faro che puntano alla conservazione dei valori identitari e del patrimonio materiale ed immateriale, indispensabili per costruire un qualsiasi progetto di futuro.

Fra le priorità si colloca la valorizzazione dei tesori artistici e architettonici delle Isole, denunciando abuso e consumo del territorio, attraverso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Abbiamo stabilito proficui rapporti con l'Autorità di Sistema Portuale per conoscere i progetti di riqualificazione del waterfront portando il nostro contributo di idee e conoscenza del territorio. Siamo intervenuti sul progetto del dissalatore per capire quali potrebbero essere i benefici ma anche gli svantaggi per il territorio. Con altre associazioni abbiamo lavorato per mappare le discariche abusive che infestano i diversi versanti delle isole. Siamo intervenuti sull'annoso problema dell'eradicazione degli ungulati, diventati una piaga per gli agricoltori e per i cittadini. In collaborazione con altri istituti culturali abbiamo seguito il progetto "Le vie dei Medici" e le iniziative culturali per le celebrazioni del bicentenario di Napoleone. Ci occuperemo dell'Area Marina Protetta, del Recovery Plan, del piano paesaggistico, degli itinerari storici e

turistici, del progetto Smart inerente la rete dei musei dell'Isola d'Elba. Intendiamo mantenere uno sguardo vigile sulla società in cui viviamo sollecitando l'apporto di tutte le persone di buona volontà che credono che solo la partecipazione attiva e la conoscenza siano il fondamento del cambiamento.

ITALIA NOSTRA'S PLEDGE FOR THE 2030 AGENDA

Climate change, overcoming health inequality, conserving both marine and land biodiversity, are only some of the fields where work is needed to reach the objectives of sustainable growth that is on the 2030 agenda for the 193 members of ONU: a new global, universal reference framework for sustainable development. All this depends on each one of us. However to change, we need to modify the deep cultural approach to bring humanity to awareness and sharing. Nobody can save himself on his own. Italia Nostra, both at national and local level, wholly agrees with this formula, supporting all the consistent actions of the 17 aims

on the agenda. A huge challenge. No to poverty, no to hunger, schools and education available for all, health and wellbeing, gender equality, reduction of inequality, drinking water for everyone, clean energy, decent employment and economic growth, sustainable industry and infrastructures, livable cities and societies, responsible production and consumption, defence of marine and land habitats, peace and justice, collaboration with other states to reach the objectives.

It is necessary to follow the priorities that INAT have set out this year, like the enhancement of the artistic and architectural treasures of the Islands, reporting use and abuse of the territory, through awareness and public opinion, trying to be a point of reference for the many initiatives of conservation, social and cultural commitment of the Tuscan Islands. We have created a worthwhile relationship with the Port Authorities to be aware of the projects to upgrade the waterfront. We intervened about the desalination plant to understand the benefits but also the disadvantages for

the territory. We have worked together with other associations to map out the illegal waste tips that infest various parts of the island. We spoke about the age-old problem of eradicating ungulates, which have become a scourge for heroic farmers and private citizens. In collaboration with other cultural institutes we followed the project "Le vie dei Medici" and cultural initiatives for the celebrations of the bicentenary of Napoleon. We have at heart the interest of the entire community, starting precisely from the principles of the Faro Convention that aim at the conservation of identity values and material and intangible heritage, indispensable for building any future project.

www.italianostrarcipelagotoscano.it